



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI DORZANO

Tel. 016196212 – Fax. 0161968085

C.A.P. 13881

Cod. Fisc. 00380100024

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N. 9 DEL 31/03/2016****Adunanza ORDINARIA di Prima Convocazione****OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE 2016: MODIFICA
REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI.**

L'anno DUEMILASEDICI addì TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 20 e minuti 45 nella sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GUSULFINO SERGIO	SINDACO	X	
AGNELLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
GRAZIAN JESSICA	CONSIGLIERE		X
FERRACIN ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
CERCHI GIANNI	CONSIGLIERE	X	
QUERESTA GIANNINA	CONSIGLIERE	X	
SCAGLIA GIANNI	CONSIGLIERE	X	
MONTI MAURIZIO	CONSIGLIERE		X
CRESTO COSTANTINO	CONSIGLIERE		X
PASTE' LORENZINO	CONSIGLIERE	X	
Totale		7	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. GUSULFINO SERGIO nella sua qualità di SINDACO, Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, il quale ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale IUC, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha modificato la disciplina dell'IMU e della Tasi, due componenti dell'Imposta Unica Comunale, ed in particolare è stata esentata dal pagamento della Tasi, l'abitazione principale del possessore e dell'utilizzatore, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed è stata riscritta la normativa riguardante la tassazione dei terreni agricoli e delle abitazioni concesse in comodato a parenti come di seguito specificato:

- a) dall'01.01.2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. N. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti;
- b) dall'01.01.2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli montani e collinari considerati svantaggiati e compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, ossia i terreni ricadenti nei fogli 1-2-3 e 4;
- c) a decorrere dall'1.01.2016 la base imponibile di IMU e Tasi è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
 - il contratto di comodato sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio spetta altresì anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1-A/8 e A/9.

Richiamato l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art.27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'IUC, distinto nelle tre componenti IMU, TARI e TASI in cui si articola il tributo comunale introdotto dall'anno d'imposta 2014, come approvato con delibera di C.C. n. 9 del 30/06/2014 e modificato con delibera di C.C. n. 13 del 07/07/2015;

Ritenuto opportuno modificare il predetto regolamento per adeguarlo alle sopra citate disposizioni normative;

Vista la sopra citata deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 13 del 07/07/2015 di approvazione delle aliquote e tariffe dell'IUC, distinte nelle tre componenti IMU, TARI e TASI, per l'anno 2015;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2016/2018 in corso di approvazione, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Illuminazione pubblica €25.000,00;
- Manutenzione strade € 4.000,00;
- Manutenzione cimitero € 500,00;
- Servizi socio assistenziali €20.500,00;

per complessivi € 50.000,00;

Valutato, per la natura del tributo, rivolto alla copertura dei costi dei servizi fruiti dagli occupanti, di stabilire la ripartizione della TASI tra occupante e proprietario, prevista all'art.1, comma 681 della Legge 27/12/2013, n. 147, nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta al tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, nella misura così determinata:

- TASI a carico dell'occupante 20% dell'ammontare complessivo dovuto;
- Restante parte TASI a carico del titolare del diritto reale pari al 80%;

Preso atto che il l'art. 1 comma 26 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), dispone che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015....."

Visto l'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto concerne l'applicazione dell'IMU;

Visti:

- l'art. 1, comma 651 della L. 147/2013 secondo cui, nella commisurazione delle tariffe TARI occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/4/1999, n.158;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 secondo cui, il consiglio comunale deve approvare le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'allegato Piano finanziario per l'anno 2016, predisposto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, distinto nelle tre componenti IMU-TASI-TARI in cui si articola il tributo, modificato sulla base delle disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità 2016 ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che il Regolamento IUC, come sopra modificato, ha efficacia dal 1° gennaio 2016, in base a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 della L. 23 dicembre 2000 n. 388;

3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15/12/1997 n. 446;

4. Di approvare il Piano finanziario ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999 relativo all'applicazione delle tariffe TARI per l'anno 2016, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5. Di determinare le aliquote dell'Imposta Unica Comunale per l'anno 2016 come segue:

a) componente IMU:

- aliquota per abitazione principale (solo per immobili di categoria catastale A/1, A/8 e A/9) nonché per le relative pertinenze: **4 per mille**;
- detrazione per abitazione principale: **euro 200,00**;
- aliquota per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale D: **7,6 per mille**;
- aliquota ordinaria: **8,1 per mille**;
- aliquota per i terreni agricoli: **7,6 per mille**;

Gettito presunto: €52.350,00.

b) componente TASI:

- aliquota per abitazione principale (solo per immobili di categoria catastale A/1, A/8 e A/9) nonché per le relative pertinenze: **2 per mille**;
- aliquota ordinaria: **2,5 per mille**;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale: **1 per mille**;

Gettito presunto: €50.000,00.

c) componente TARI:

Tariffe per le utenze domestiche

Nucleo Familiare	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile
1 componente	0,402	89,49
2 componenti	0,469	116,34
3 componenti	0,517	120,82
4 componenti	0,555	125,29
5 componenti	0,593	196,88
6 o più componenti	0,622	214,78

Tariffe per le utenze non domestiche

Tipologia		Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,122	1,246
2	Campeggi, distributori carburanti	0,235	3,591
3	Stabilimenti balneari	0,148	1,522
4	Esposizioni, autosaloni	0,107	1,108
5	Alberghi con ristorante	0,352	3,613
6	Alberghi senza ristorante	0,251	2,572
7	Case di cura e riposo	0,441	4,503
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,313	3,208
9	Banche ed istituti di credito	0,166	1,700
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,291	2,789
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,341	3,492
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,305	3,114
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,341	4,763
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,267	4,122

15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,320	4,397
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,711	7,265
17	Bar, caffè, pasticceria	1,457	6,595
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,517	5,287
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,610	3,664
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,423	24,790
21	Discoteche, night club	0,482	6,961

Gettito presunto: €83.000,00.

6. Di designare il vicesindaco sig. Agnelli Francesco quale funzionario responsabile della IUC, ai sensi dell'art.1, comma 692 della Legge 27/12/2013 n.147

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON ulteriore votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di Legge;

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgvo n.267/2000.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto.

Il Vicesindaco
Responsabile del Servizio dei Tributi
F.to Agnelli Francesco

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si esprime parere contabile favorevole in merito alla proposta di deliberazione.

Il Segretario Comunale
Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Luisella Bollea

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GUSULFINO SERGIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to AGNELLI FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUISELLA BOLLEA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69) per 15 giorni consecutivi, dal 27/05/2016 al 11/06/2016..

Dorzano, li 27/05/2016.

IL MESSO COMUNALE
F.to STEFANO SALINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUISELLA BOLLEA

Questa deliberazione è esecutiva dal 27/05/2016, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgvo n. 267/2000.

Dorzano, li 27/05/2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUISELLA BOLLEA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE su carta libera per uso amministrativo.

Dorzano, li 30/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa LUISELLA BOLLEA
